



News

02/05/2016 12:56

MF DOW JONES

Banche: Uilca; stop annunci effetto, urge incontro con Abi

ROMA (MF-DJ)--"Siamo stanchi, presidente del Consiglio Renzi e ministro Padoan degli "annunci ad effetto". Da mesi rivendichiamo un incontro con voi e l'Abi per affrontare il delicato momento delle banche italiane. Invece continuate nel vostro splendido isolamento".

Lo afferma il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, aggiungendo che "non ci eravamo ancora ripresi dalle assurde dichiarazioni del Presidente del Consiglio Renzi che confonde i banchieri dai bancari che, domenica 1* maggio su Repubblica, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan ha lanciato l'anatema: "troppi bancari".

"Siamo al teatro dell'assurdo", continua Masi spiegando che "i banchieri sono quelli che percepiscono mediamente oltre due milioni di euro all'anno e i bancari sono quelli che percepiscono mediamente duemila euro al mese (dato per eccesso). Ma quello che meraviglia e preoccupa di piu' e' la non conoscenza delle problematiche del settore del credito da parte, non di Renzi, ma del Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan. Portare gli anni di permanenza nel Fondo di Sostegno al Reddito (che ricordiamo e' stato pagato interamente dalle banche e dai lavoratori senza nessun aiuto da parte dello Stato) da 5 a 7 anni - continua Masi - puo' essere importante, ma se non ci sono interventi di aiuti fiscali o sulla Naspi, non serve assolutamente a nulla. Oggi le Banche non utilizzano piu' il Fondo a 5 anni (come previsto dalla Legge) ma si limitano a 3 (nei casi principali), in quanto i costi (criteri IAS) impongono la determinazione degli oneri sul bilancio dell'anno in corso aggravandone la situazione finanziaria e patrimoniale. In questi anni sono usciti oltre 60.000 lavoratori con il Fondo di Sostegno al reddito e sono entrati oltre 12.000 giovani con le assunzioni a tempo indeterminato, non come quelle del Job Act", conclude.

pev

(fine)

MF-DJ NEWS